

Codice DB1414

D.D. 13 dicembre 2011, n. 3253

Approvazione schema di convenzione tra il "COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA" e la Regione Piemonte per il supporto alla gestione del "presidio territoriale di protezione civile", sito in Alessandria, frazione San Michele, via Remotti, n. 67.

Premesso che:

con Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 Marzo 1997, n. 59" all'art. 108 comma 7 è stata conferita alle Regioni la funzione relativa agli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato;

con Legge Regionale 26 aprile 2000 n. 44 all'art. 70 vengono attribuiti alla Regione compiti di "promozione, incentivazione e coordinamento del volontariato" e che nella medesima legge, all'art. 71 vengono attribuite alle province le funzioni per "l'organizzazione e l'impiego del volontariato";

la Legge 11 Agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;

la Regione Piemonte con la L.R. 29 Agosto 1994 n. 38, cogliendo la novità del volontariato nel quadro sociale, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità tra il volontariato - sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea - e le istituzioni per un rapporto che, accanto alla collaborazione operativa su ragioni di "servizio", crea spazi di provocazione e stimolo reciproco, al fine di incentivare uno sforzo di adeguamento dell'azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni e all'attesa dei cittadini;

nell'ambito delle attività di protezione civile la Regione, riconoscendo il valore del Volontariato, vuole favorirne la formazione nonché agevolarne l'impiego e lo sviluppo;

la Regione Piemonte con la L.R. 7/03 disciplina le funzioni regionali in materia di Protezione Civile;

la Regione Piemonte, per il conseguimento degli obiettivi definiti dalla sopraccitata Legge (art. 20), favorisce la stipula di apposite convenzioni con soggetti pubblici e privati tra i quali le Organizzazioni di Volontariato iscritte nel Registro regionale del Volontariato al fine di assicurare una pronta disponibilità di attrezzature, mezzi, macchinari e personale specializzato da impiegare in attività preventive e nelle fasi di emergenza a supporto delle strutture regionali e locali di Protezione Civile;

alla Regione (art. 14) viene affidato il coordinamento delle iniziative per fronteggiare eventi che per gravità ed estensione territoriale coinvolgono più di una provincia, attraverso anche la messa a disposizione di beni e risorse strumentali, finanziarie ed umane disponibili;

con successivo DPGR 18 ottobre 2004, n. 9/R è stato approvato il regolamento regionale del volontariato di protezione civile, di cui alla citata L.R. 7/03

per rendere il Volontariato parte integrante delle attività di Protezione Civile é necessario incanalare le risorse umane e materiali, poste a disposizione del Volontariato, in un giusto quadro di coordinamento e di valorizzazione delle stesse e che tale percorso è stato normato con la DGR n. 38-2389 del 5 marzo 2001 con l'istituzione dell'apposita sezione del Registro del Volontariato "organismi di collegamento e coordinamento" nella quale sono stati inseriti i "Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile";

per le ragioni sopra indicate, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Settore Protezione Civile, per fronteggiare le emergenze sul territorio regionale o nazionale ha già operato in collaborazione con i "Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione Civile" della nostra Regione per la costituzione della "Colonna Mobile Regionale" del Volontariato di protezione civile.

nelle fasi di emergenza, provocate da qualsiasi tipo di calamità, per rispondere con l'indispensabile prontezza ed efficienza tramite una struttura preventivamente organizzata e formata, quale la "Colonna Mobile Regionale del Volontariato di protezione civile", sono necessari:

- un consolidato rapporto tra le Organizzazioni di Volontariato e le Istituzioni Pubbliche di protezione civile;
- l'acquisizione di nuovi mezzi e attrezzature;
- adeguate disponibilità finanziarie, per le spese necessarie ad assicurare il mantenimento in efficienza di mezzi ed attrezzature, (assicurazioni, manutenzioni, carburante, ecc...);
- la copertura assicurativa dei volontari impiegati;
- rimborsi per le spese vive sostenute nella realizzazione di tutte le attività previste.

Considerato che:

il suddetto rapporto non può essere perseguito evidentemente soltanto in occasioni di interventi di emergenza, ma realizzato preventivamente per diventare prassi ordinaria, in modo da poter disporre delle risorse necessarie a fornire adeguate risposte sia alle situazioni critiche di livello locale che a quelle regionali o nazionali;

risulta necessario, al fine di assicurare una pronta disponibilità sia di attrezzature che di personale specializzato da impiegare a supporto delle strutture regionali e locali di Protezione Civile, provvedere alla stipula di una convenzione con il "COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA " per disciplinare e garantire la coordinata gestione del "presidio territoriale di protezione civile", di proprietà regionale, sito in Alessandria, frazione San Michele, via Remotti n. 67;

tale convenzione può prevedere da parte della Regione, in analogia con quelle già operative con tutti i Coordinamenti Provinciali per attività di prevenzione e soccorso, l'utilizzo di attrezzature e la concessione delle necessarie risorse finanziarie per la gestione del "Presidio territoriale", mentre, da parte dell' Organizzazione di volontariato, la disponibilità e la garanzia ad effettuare interventi di protezione civile con le modalità e professionalità richieste;

con Determinazione Dirigenziale n. 3023 del 25/11/2011, si è provveduto ad un impegno di € 27.500,00 a favore del "COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PROTEZIONE

CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA " per far fronte agli oneri finanziari di cui all'articolo 5 della sopraccitata convenzione, rimandandone ad un successivo atto determinativo l'approvazione dello schema;

si ritiene, pertanto, di approvare lo schema tipo della suddetta Convenzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, indicato come ALLEGATO A.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 23/08;

vista la L. 266/1991;

vista la L. R. 38/94 e s.m.i.;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 7/2003;

vista la L.R. 26/2010;

in conformità con le disposizioni e le assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. D.G.R. 1443 del 28/01/2011 (Ass. 100218), così come integrato dalla D.G.R 121-3023 del 28/11/2011;

determina

di approvare l'ALLEGATO A, "CONVENZIONE TRA IL COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA E LA REGIONE PIEMONTE PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL "PRESIDIO TERRITORIALE DI PROTEZIONE CIVILE" SITO IN ALESSANDRIA, FRAZIONE SAN MICHELE, VIA REMOTTI, N. 67, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE.", quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di stabilire che la convenzione abbia una validità di mesi dieci e precisamente dal 14/12/2011 al 13/10/2012 e che, sulla base dei risultati conseguiti potrà essere rinnovata mediante apposita nuova convenzione;

di erogare, secondo quanto previsto dall'art. 5 della convenzione in allegato, l'intera quota spettante, pari a € 27.500,00, ad avvenuta sottoscrizione della stessa;

di stabilire che l'ammontare degli oneri a carico della Regione verrà ridefinito annualmente in base alle risorse disponibili e alle effettive necessità;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Bovo